

Israele News • Maggio 2024



Dal calendario delle ricorrenze ebraiche

5-6 maggio Yom HaShoah - Giorno del ricordo dell'Olocausto

Yom HaShoah¹ (יום השואה) ricorre il 27 di Nissan, nel calendario ebraico. È la commemorazione dei sei milioni di ebrei uccisi nell'Olocausto dalla Germania nazista e dai suoi collaboratori, e dell'eroica resistenza ebraica in quel periodo.

In Israele Yom HaShoah si apre al tramonto (è l'inizio del giorno nel calendario ebraico) con una cerimonia di Stato che si svolge presso lo Yad Vashem (l'Autorità per i Martiri e gli Eroi dell'Olocausto, a Gerusalemme) nella piazza del Ghetto di Varsavia. Durante la cerimonia la bandiera nazionale viene abbassata a mezz'asta, il Presidente e il Primo Ministro pronunciano entrambi dei discorsi, i sopravvissuti all'Olocausto accendono sei torce che simboleggiano i sei milioni di ebrei uccisi nell'Olocausto e i Rabbini Capo recitano delle preghiere.

Le bandiere degli edifici pubblici sono esposte a mezz'asta. Alle 10:00, una sirena antiaerea suona in tutto il Paese e gli israeliani sono tenuti a osservare due minuti di solenne silenzio. È consuetudine mettere in pausa ciò che si sta facendo e riflettere, compresi gli automobilisti che fermano le loro auto in mezzo alla strada, restando accanto ai loro veicoli in silenzio mentre viene suonata la sirena.

12-13 maggio Yom HaZikaron - Giorno della Memoria dei Caduti

La ricorrenza dello Yom HaZikaron (יום הזיכרון) è una delle date commemorative più importanti per i cittadini israeliani e in generale per tutti gli ebrei.

Il giorno inizia con una sirena la sera alle 20:00 (ora israeliana; che nel sistema del calendario ebraico i giorni iniziano al tramonto). Alle 11:00 del mattino seguente suona nuovamente una sirena: tutto il paese si ferma per due minuti di silenzio, tutte le attività e il traffico si interrompono.

Si celebra ogni anno il quarto giorno di Iyar (calendario ebraico), ed è dedicato a tutti coloro che sono **caduti nelle guerre e nel terrorismo** che lo Stato d'Israele ha affrontato per sopravvivere e mantenere la propria indipendenza.

Quest'anno lo Yom HaZikaron pesa molto su Israele, con 1200 uccisi e più di 600 soldati israeliani persi dal 7 ottobre nella guerra di Gaza e 133 ostaggi tuttora in prigionia da più di 200 giorni.

Prendiamoci un momento per pregare per il conforto, la guarigione e la restaurazione di questa nazione.

Salmo 34:18 — "Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato, soccorre chi ha lo spirito abbattuto."

13-14 maggio Yom Ha'Atzmaut - Giorno dell'Indipendenza

Lo Stato di Israele compie 76 anni. Yom HaAtzmaut (יום העצמאות) è la festa dell'indipendenza dello Stato di Israele. Cade il 5 di Iyar ossia fra aprile e maggio nel calendario gregoriano. Celebra la fondazione dello Stato d'Israele del 14 maggio 1948, con la Dichiarazione d'Indipendenza proclamata da David Ben Gurion.

L'arabo cristiano israeliano **Yosef Haddad** è stato scelto per accendere una delle torce del Giorno dell'Indipendenza durante la cerimonia ufficiale di Stato la sera del 13 maggio. L'accensione della fiaccola del Giorno dell'Indipendenza è uno dei più alti onori pubblici dello Stato di Israele.

¹ il nome completo è **Yom HaZikaron laShoah ve-laG'vurah** (ebraico: יום הזיכרון לשואה ולגבורה), letteralmente "Giorno della Memoria dell'Olocausto e dell'Eroismo"



Yoseph Haddad è un cristiano ortodosso arabo-israeliano, di Nazareth. Giornalista arabo-israeliano, attivista per la difesa di Israele e membro delle Forze di Difesa Israeliane, lavora per connettere arabi ed ebrei nella società israeliana.

Da Herzl a Bibi, la rinascita di Israele è sempre stata accompagnata da avversità. Ma quest'anno è diverso, perché festeggiamo nel bel mezzo della guerra. Anche se molti di noi si riuniscono con amici e familiari per la grigliata, i nostri padri, fratelli e figli sono ancora sul campo di battaglia a combattere Hamas a Gaza e Hezbollah sul confine settentrionale. Quindi non ci sono stati fuochi d'artificio, né esibizioni aeree. Israele festeggia in sordina, perché la battaglia per la sopravvivenza chiaramente non è finita.

Nel Giorno dell'Indipendenza, i residenti della regione di confine settentrionale d'Israele protestano per la loro impossibilità di vivere protetti e al sicuro nelle loro comunità e case.

Circa 100'000 israeliani sono sfollati all'interno del Paese da oltre sei mesi. Le loro città e villaggi subiscono attacchi quotidiani e distruzione di missili e droni di Hezbollah.

Notizie varie

ONU

• **Le Nazioni Unite** hanno finalmente ammesso, dopo 7 mesi, che il bilancio delle vittime a Gaza fornito dal Ministero della Sanità di Hamas è errato e che il numero di vittime è di gran lunga inferiore a quello riportato finora. Le Nazioni Unite erano consapevoli che le fonti di Hamas avrebbero gonfiato i numeri e che non ci si poteva fidare. In sordina e senza pubblicare alcun annuncio al riguardo, le Nazioni Unite, attraverso l'Ufficio per il coordinamento degli affari umanitari, hanno praticamente dimezzato il numero di uccisi a Gaza.

• L'esercito israeliano (IDF) ha reso pubblico un **video di terroristi di Hamas** vicino a veicoli e **personale delle Nazioni Unite**, per spiegare il motivo per cui agenti delle Nazioni Unite sono stati colpiti insieme a terroristi di Hamas in un attacco aereo mirato. Coloro che collaborano con il terrore non dovrebbero essere sorpresi se

vengono trattati come i terroristi. Negli ultimi mesi è emerso che molti membri del personale ONU a Gaza sono in realtà affiliati a Hamas.

Antisemitismo

• **Dopo il massacro del 7 ottobre** da parte di Hamas, gli episodi di antisemitismo sono aumentati in tutto il mondo a un ritmo mai visto dalla Seconda Guerra Mondiale. La guerra tra Israele e Hamas a Gaza ha fatto divampare un incendio che già prima era fuori controllo. Folle arrabbiate, organizzate dalla sinistra radicale pro-palestinese, sono scese nelle strade delle città di tutto il mondo per applaudire la barbarie genocida subito dagli ebrei.

• **Studenti filopalestinesi** di università americane ed europee distribuiscono giornali pro-Palestina, marxisti e antisemiti, che danno la colpa agli ebrei per l'Olocausto, e li accusano di aver "rubato" la terra ai palestinesi. Questi giovani "altamente istruiti" sono in grado di distorcere tutto: trasformano i terroristi di Hamas/Hezbollah in eroi e stravolgono completamente i fatti accaduti. Oggi tutto può essere alterato e riscritto.

Come sovente è accaduto nel corso della storia, gli ebrei sono diventati i colpevoli della guerra di Gaza e i dimostranti inneggiano all'odio antisemita. Nelle manifestazioni molti cantano "From the river to the sea, Palestine will be free" - "dal fiume al mare, la Palestina sarà libera", e molti non sanno neppure quale "fiume" o quale "mare" ... Stanno proclamando, come dagli statuti di Hamas, Israele deve scomparire.

• **Florida:** È emerso un video antisemita in cui un imam della invoca l'annientamento degli ebrei e descrive l'esercito israeliano come "peggiore dei nazisti". Il video, trasmesso su Facebook il 26 aprile, mostra l'imam della Florida Dr. Fadi Kablawi che fa queste osservazioni durante un sermone a Miami.



"Oh Allah, sostieni i nostri fratelli oppressi in Palestina. Oh Allah, annienta i tiranni ebrei! Oh Allah, annientali, perché non sono all'altezza

di te ... Oh Allah annienta i fratelli delle scimmie e dei maiali ..." (video e traduzione su MEMRI, Middle East Media Research Institute).

Il ritorno degli ebrei

• **La Bibbia dice** che verrà un tempo di "pescatori e cacciatori" per il popolo ebraico, richiamandolo da ogni angolo del mondo a tornare nella Terra dei suoi antenati. Quando assistiamo a un aumento dell'antisemitismo, assistiamo anche alla rinascita di Israele. Solo quest'anno, l'Aliyah dalla Francia è aumentata del 28% rispetto all'anno scorso, dall'Europa occidentale del 15% e dalla Gran Bretagna del 20%.

Geremia 16:16 — «Ecco, io manderò un gran numero di pescatori a pescarli, dice l'Eterno, e poi manderò un gran numero di cacciatori che li cacceranno da ogni monte, da ogni collina e dalle fessure delle rocce.»

• **Il Signore sta letteralmente raccogliendo** con ogni mezzo il Suo popolo da tutte le nazioni, come ha preannunciato per bocca dei Suoi profeti.

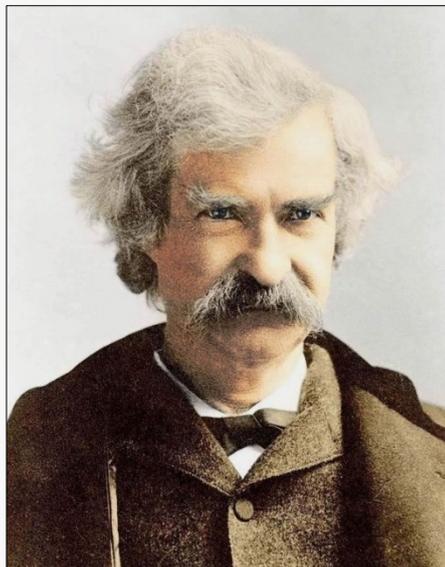
Geremia 29:14 — «Io mi farò trovare da voi, dice l'Eterno, e vi farò tornare dalla vostra cattività. Vi raccoglierò da tutte le nazioni e da tutti i luoghi dove vi ho dispersi, dice l'Eterno; e vi ricondurrò nel luogo da cui vi ho fatto condurre in cattività.»

• Il Signore non soltanto li raccoglie, ma **darà loro la Terra promessa ad Abramo, Isacco e Giacobbe**. La Parola uscita dalla Sua bocca compirà ciò per cui il Signore l'ha mandata (Isa 55:11).

Ezechiele 11:17 — «Così parla il Signore, l'Eterno: Io vi raccoglierò in mezzo ai popoli, vi radunerò dai paesi dove siete stati dispersi, e vi darò la terra d'Israele.»

La Chiesa

• **La chiesa è chiamata a benedire** la discendenza di Abramo (Gen 12:3), a *consolare* il popolo di Dio (Isa 40:1), a *pregare* per la pace di Gerusalemme (Sal 122:6), a *sostenere* i poveri fra i santi in Gerusalemme (Rom 15:25-27), a *non insuperbirsi* nei confronti degli ebrei (Rom 11:18) ...



Cosa pensano gli altri ...

Mark Twain e gli Ebrei

da un articolo di Mark Twain del 1899

«Se le statistiche sono corrette, gli Ebrei costituiscono meno dell'un per cento della razza umana. Un piccolo ammasso di minute stelle perso nello splendore della Via Lattea.

In realtà dovrebbe esser difficile sentire parlare dell'Ebreo, ma invece se ne parla e se ne sente sempre parlare. La sua fama sul pianeta supera quella degli altri popoli, e la sua importanza nel commercio è sorprendentemente smisurata rispetto alla scarsità del suo numero.

Il suo contributo alla lista dei grandi nomi del mondo, in letteratura, scienze, arte, musica, finanza, medicina e altre forme di istruzione astratta è di gran lunga sproporzionata rispetto alla scarsità del suo numero.

In tutte le epoche ha compiuto una meravigliosa lotta in questo mondo – e l'aveva fatto con le mani legate dietro la schiena. Potrebbe essere vanitoso dei suoi successi, ed essere scusato per questo.

Gli Egiziani, i Babilonesi e i Persiani sorsero, riempirono il pianeta di suoni e splendore, e si dissolsero come un sogno e svanirono. Poi vennero i Greci e i Romani, fecero un gran rumore, e se ne sono andati.

Altri popoli sono sorti e hanno tenuto alta la loro torcia per un tempo. Ma poi la torcia si è consumata, e adesso siedono nella penombra, o sono scomparsi.

L'Ebreo li vide. Li combatté e adesso è quello che è sempre stato, senza alcuna decadenza, senza gli acciacchi dell'età, senza debolezze, senza diminuzione delle energie, senza che sia fiaccata la sua mente vigile e aitante.

Tutte le cose sono mortali, tranne l'Ebreo.

Tutte le altre forze passano, egli resta.

Qual è il segreto della sua immortalità?»

...

New York, 1895. Mark Twain, pseudonimo di Samuel Langhorne Clemens (1835-1910), fu scrittore, umorista, aforista e docente statunitense. (Foto: Napoleon Sarony)